

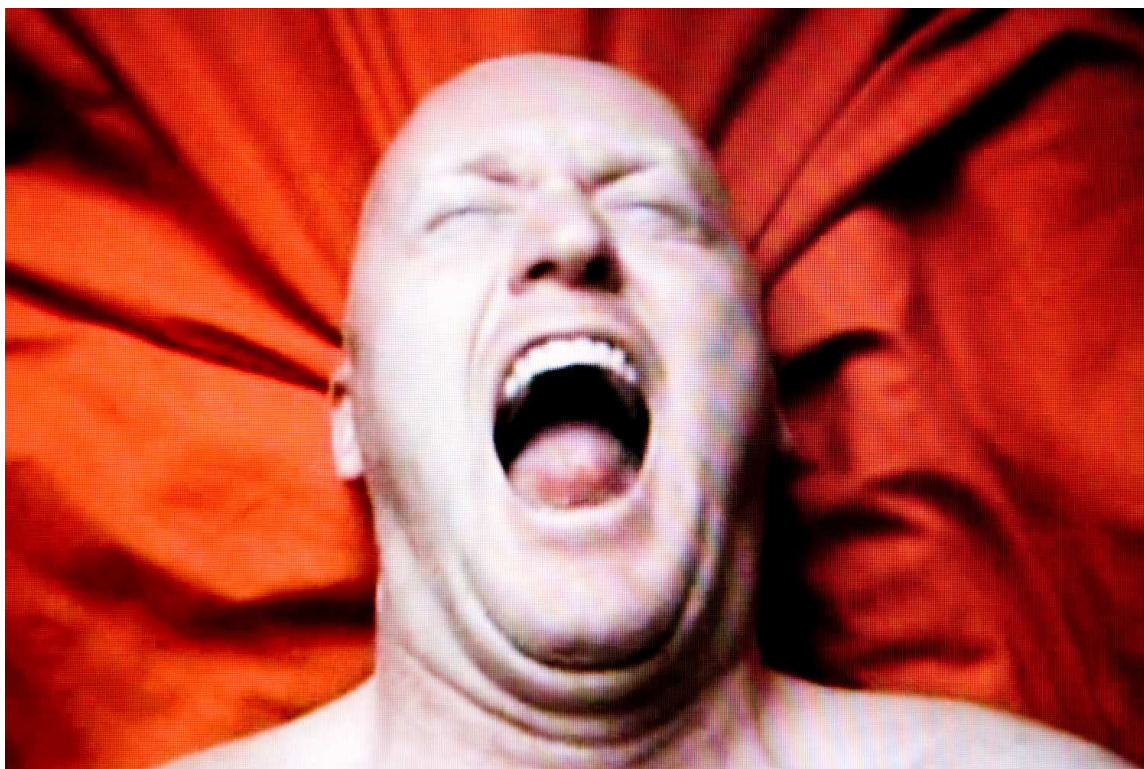
GUIDO MESCHIARI

Guido Meschiari nasce a Carpi nel 1982. Laureato in Scienze della Comunicazione, sede di Reggio Emilia, con una tesi di semiotica dell'immagine sul ruolo del fotoreportage nella società moderna, si diploma anche presso il Biennio sperimentale di fotografia presso l'Accademia di Belle Arti di Brera di Milano.

Ha lavorato per circa sette mesi per "La Sterpaia", Bottega dell'Arte e della Comunicazione di Oliviero Toscani, con sede a Pisa. Oggi collabora con questa realtà, come fotografo esterno, portando avanti il progetto di catalogazione itinerante "Razza Umana" (www.razzaumana.it).

BeautifulAgony, Facettes de la petitemort

Il progetto nasce da uno strano prodotto della rete: Beautiful Agony. Navigando mi sono imbattuto in questa nuova frontiera della condivisione; infatti dopo Youtube e i suoi milioni di video, dopo Facebook e la sua esplosione, le persone hanno pensato di estremizzare il concetto e condividere le immagini del loro piacere massimo. I vari soggetti si riprendono con una qualsiasi telecamera sempre nella solita posizione, dall'alto, inquadrandosi dal collo in su, mentre in alcuni minuti raggiungono l'orgasmo. Non c'è niente di proibito o di vietato ai minori, se non facce e corpi che si contorcono in espressioni assurde. Questo rito moderno partorito da Internet rovescia le dinamiche dell'hard innalzando l'allusione ad unica protagonista. Assistiamo così a volti che attraversano una "dolce agonia", in un susseguirsi di espressioni che prelevate dal loro contesto originale, assumono significati completamente diversi da quelli originali, creando una linea sottile e ambigua tra piacere e dolore. Ho seguito quindi la logica del "prelievo".



Guido Meschiari, *BeautifulAgony, Facettes de la petitemort*, 2010, stampa digitale su forex sotto plexiglass
Courtesy Galleria Betta Frigieri